

Il mare della speranza

Storie di uomini in cammino

I fatti narrati sono frutto di colloqui registrati con i migranti. I nomi dei migranti, per privacy, sono sostituiti con nomi di fantasia.
Per privacy non si riportano i nomi del Comune, della Provincia, della Parrocchia e della Cooperativa Onlus che ha ospitato e curato l'inserimento dei migranti nella comunità e nel territorio ospitante.

Giuseppe Toscano

IL MARE DELLA SPERANZA

Storie di uomini in cammino

Romanzo

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Giuseppe Toscano
Tutti i diritti riservati

*“Al Mar Mediterraneo.
Ai disperati della libertà.
Ai costruttori di pace e solidarietà.”*

*“Sono sceso fino alle bocche dell’inferno
nella regione dove i catenacci
sono delle barre perpetue;
ma Tu facesti risalire dalla fossa la mia vita,
o Signore, mio Dio.”*

Giona 2.7

*“Un grazie per la sua umanità
e la sua disponibilità
nell'aiutare i migranti in narrazione va
al Professore Pietro Dallerà,
ex Dirigente Scolastico
ed ora Sindaco di San Giorgio Monferrato (Alessandria),
che ha speso tutto se stesso nel non lasciare
soli i migranti presenti sul territorio da lui amministrato.”*

Presentazione

L'Autore, già molto conosciuto per aver scritto libri che narrano la storia e le origini della sua gente, ha ancora dimostrato bravura e raffinatezza nell'espone fatti concreti riguardanti un grande problema della nostra epoca: la disperazione dei migranti, fuggiti dai loro paesi, anche se non in guerra, alla ricerca di condizioni economiche migliori.

Il libro "Il mare della speranza. Storie di uomini in cammino" racconta l'ansia di questi giovani nel voler raggiungere la propria libertà e congiungersi con i famigliari disseminati in Europa, affrontando con coraggio un'avventura piena di pericoli, difficoltà per la loro sopravvivenza, soprusi, violenze e sopraffazione.

La narrazione si sviluppa attraverso interviste alle persone citate nel libro, i cui nomi sono stati sostituiti da nomi di fantasia, per questioni di privacy e di sicurezza, rivela un'attenzione particolare dell'Autore alle storie dei protagonisti, alla loro amara constatazione di sbarcare in Italia e non trovare quel mondo migliore che era stato loro promesso.

Inoltre, nonostante gli aiuti finanziari dell'Unione Europea, l'Italia si è trovata con una forte disoccupazione che non solo ha colpito tanti italiani, ma anche immigrati che, venuti 10-15 anni or sono in Italia da paesi stranieri, soprattutto africani, si sono improvvisamente trovati senza lavoro ed hanno dovuto, per ragioni economiche, mandare a casa le loro famiglie.

Va inoltre segnalato che l'accoglienza dei nuovi arrivati da parte dei centri specializzati, più che essere vera, come dovrebbe essere, è stata un business economico per alcuni che, approfittando delle condizioni disagiate dei migranti, hanno intascato somme notevoli per i propri interessi, costringendo i loro ospiti a vivere in condizioni sanitarie e sociali al limite

della decenza, creando reazioni giuste e motivate da parte dei migranti.

Sia gli episodi di malcostume che le reazioni conseguenti, a mio avviso, hanno provocato panico e paura negli Italiani ed il rifiuto di accettare gli immigrati.

La solidarietà che ha sempre contraddistinto gli Italiani è venuta a mancare anche perché lo Stato non ha messo in campo reti di protezione per educare i migranti al rispetto delle Leggi che governano il nostro paese e non farli cadere nelle mani di coloro che speculano sulla loro disperazione e solitudine.

Tutti hanno speculato e speculano su di loro sia per spolarli del poco che hanno come *argent de poche* o trasformandoli in portatori di pubblicità dei loro prodotti dai telefonini regalati dalle aziende per fidelizzarli per le loro ricariche che per indumenti con marchi importanti che trasformano un loro atto di generosità in un loro atto di interesse e di pubblicità a poco prezzo.

Anche la cattiva e perversa informazione sul costo dei migranti che grave sul bilancio dello Stato Italiano ha trasformato un popolo accogliente, come quello italiano, in un popolo che rifiuta di convivere con il diverso soprattutto se ha la pelle nera.

Intanto gli immigrati sia in regola che clandestini vengono sfruttati ed arricchiscono coloro che poi, in piazza, manifestano contro di loro.

Giuseppe Toscano con acutezza e sensibilità ha affrontato questi argomenti ne “Il mare della speranza. Storie di uomini in cammino”, mostrando grande abilità e maestria, dando voce a questi immigrati, sbarcati in Italia senza famiglia, alla ricerca di un mondo migliore.

È un libro di facile lettura che lascia in ognuno di noi un segno profondo di amarezza che ci accompagna in un'ulteriore riflessione sull'immigrazione raccontata da persone che l'hanno vissuta e la vivono tuttora.

Pietro Dallera